

Evangelii Gaudium: un testo che ci interroga

Tavola Rotonda
Roma, 14 gennaio 2014

L'annuncio del Vangelo di fronte alle nuove sfide culturali: un dialogo con inedite antropologie e nuovi valori

Paolo Benanti, TOR¹

Chiedersi se *Evangelii gaudium* sappia introdurre delle novità per il nostro tempo è una domanda che potrebbe trarre in inganno. Se le nostre attese fossero rivolte soltanto all'attesa di nuove norme morali potremmo restare delusi. Dobbiamo chiederci se sarebbero nuove norme morali la novità che il mondo attende e fare attenzione a un concetto di importanza fondamentale, e di portata realmente *innovativa*, all'interno dell'esortazione di papa Francesco: la novità è il modo stesso di agire di Dio nella storia con il suo modo *nuovo* e *inatteso* di essere e rivelarsi, la misericordia. Solo tornando a focalizzarci sulla misericordia possiamo comprendere e vivere la novità di senso che il Vangelo ci chiama a portare in questi tempi. Nella misericordia potremo *primerear*, coinvolgerci, accompagnare, fruttificare e festeggiare (EG 24) come Chiesa e con il mondo. Potremo, se toccati dal senso della misericordia, vivere nella misericordia e passare *dai segni dei tempi al tempo dei segni* credibili e credenti.

1. *Gioia che si rinnova e si comunica: la trasformazione missionaria della Chiesa*: una modalità che ponga al centro, rendendolo percepibile come criterio e come fine, la gioia del Vangelo.

2. *Dal cuore del Vangelo: una gerarchia delle virtù tra misericordia e giustizia*: una rinnovata focalizzazione del cuore proprio dell'azione pastorale della Chiesa fa emergere una peculiare modalità di analisi e proposta morale della Chiesa missionaria. Una modalità che si affida ad una gerarchia delle virtù sorrette dai cardini di misericordia e giustizia perché la forza attrattiva del Vangelo non sia svuotata da presupposti o accenti ideologici. Una "regionalizzazione della Chiesa" affida questo discernimento, basato su importanza e urgenza dei valori, agli episcopati regionali.

3. *Nella crisi dell'impegno comunitario: per una missione che si incarni nei nostri tempi e nei limiti umani*.

Quali caratteristiche assume il dialogo con la cultura contemporanea per una Chiesa rinnovata e animata da questa modalità di discernimento misericordioso e giusto? Particolare attenzione ci sembra debba essere posta all'insistenza con cui si sottolinea un necessario passaggio dall'io individualistico al noi ecclesiale animato da un impegno comunitario sostenuto dalla gioia del Vangelo. Questa dimensione del "noi" nel dialogo e discernimento delle culture contemporanee fornirà gli elementi di novità e le chiavi per interpretare la portata della trasformazione missionaria della Chiesa.

¹ Docente di Teologia morale nella Facoltà di Teologia.